



# La Settim@na

N°145/ 17 Anno Liturgico B

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

<b>31 DICEMBRE</b>	<b>DOMENICA - SACRA FAMIGLIA</b> ◆
<b>Salt P</b>	Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Libero Bosi † Ernesto Calcagni
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Attilio Grisendi, Adamo Grasselli e Cleopatra † def. di Elsa e Delia Pattaccini
<b>1 GENNAIO</b>	<b>MARIA SS MADRE DI DIO</b> ◆
<b>Salt P</b>	Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Enrico Frigieri
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Marisa Fontana Salati
<b>2 GENNAIO</b>	<b>MARTEDI'</b> <i>SS Basilio e Gregorio</i>
<b>Salt P</b>	At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22
Ore 19.00	S. Messa – Giambellino
<b>3 GENNAIO</b>	<b>MERCOLEDI'</b> <i>Ss. Nome di Gesù</i>
<b>Salt P</b>	1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8
Ore 10.00	S. Messa – Pensionato S. Giuseppe
<b>4 GENNAIO</b>	<b>GIOVEDI'</b> <i>S. Angela da Foligno</i>
.	1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18
Ore 18.00	S. Messa – Roncolo
<b>5 GENNAIO</b>	<b>VENERDI'</b> <i>S. Amelia</i>
	1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 Sospesa
<b>6 GENNAIO</b>	<b>SABATO - EPIFANIA DEL SIGNORE</b> ◆
<b>Salt P</b>	1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Albertini Bonfiglio e Rocchi Giovanna
<b>7 GENNAIO</b>	<b>DOMENICA BATTESIMO DEL SIGNORE</b> ◆
<b>Salt II</b>	Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Teresa, Piera e Berardo
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † def. fam. Costi e Ghirelli
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Aidi



(Lc 2,22-40)

+ Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». (continua)

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

*Parola del Signore*

Simeone e Anna dimostrano una gioia che forse non riusciamo a capire, perché per noi Gesù non è ancora il liberatore di ciò che in noi è oppresso, pauroso, arrabbiato. Il Salvatore invece viene a rompere veramente il cerchio infernale del giudizio, fonte di tante incomprensioni, solitudini, spaccature, vendette e depressioni. Rivela infatti, i meccanismi di sofferenza che stanno dietro alle negatività, quando ad esempio mostra il pubblicano della parabola giustificato non dalla sua fedeltà alla legge, bensì dal suo riconoscere la propria incapacità a essere in regola. Cristo fa entrare l'umanità nel suo dinamismo pasquale, dalla rovina alla risurrezione, dall'impotenza umana a fare il bene, dal dolore innocente eppure causato dall'incoscienza, alla fiducia nel Bene che sostiene la vita. Sulla croce rivelerà il grande segreto del male, quando griderà: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno". La perfezione chiesta all'essere umano non è morale, ma è quella dell'amore che è fiducia, riconoscimento della propria debolezza, apertura all'altro senza nascondersi dietro la bella figura, accoglienza della negatività altrui come manifestazione delle sue ferite affidate a chi gli sta di fronte. E' una famiglia che ha "umanizzato" Dio, perché è nella famiglia che l'amore di Dio si fa carne, diviene sperimentabile.

## AGENDA

**Domenica 31** Recita del TE DEUM durante le S. Messe

**Mercoledì 3 Gennaio ore 17.00** Adorazione Eucaristica  
(Roncolo)

**Venerdì 5 ore 20.30** Rosario per i defunti (Giambellino)



**Agenda**

**ORATORIO**

Sabato 6 Gennaio ore 15.30, giorno dell'Epifania, ragazzi e famiglie sono invitate a festeggiare tutti insieme la fine delle festività natalizie ...Aspettando la befana.

Negli spazi adiacenti alla chiesa di San Giorgio in **Roncolo** sono in esposizione il:

**Tradizionale presepe orientale**

realizzato a cura di Gianni Pergreffi  
e la

**Natività e antico mondo agricolo**

realizzato a cura di **Celso Lumetti**  
Per visite ed orari chiamare i num.:

**0522 887015, 0522 887671, 335 6371757**

Nella chiesa di S. Antonino in **Quattro Castella** è possibile ammirare il

**Tradizionale Presepe di un villaggio dell'epoca di Gesù**

realizzato a cura di **Franca e Luciana Bortolotti**

## GRUPPO DIVERSAMENTE GIOVANI

Causa il maltempo che ha impedito la visita programmata per il 28 dicembre riproponiamo per

**Giovedì 4 gennaio alle ore 14.30 la visita ai presepi di Roncolo e Salvarano.**

Partenza dall'oratorio di Quattro Castella. Al termine delle visite faremo una merenda in compagnia..

**Per informazioni e prenotazioni:**

**Mara 340-7303062, Paola 348-2472581**  
**Mario 338-3796691 Paolo 331-7903082**

## I Novissimi

Questa espressione indica le cose ultime, ciò a cui l'uomo, secondo l'economia della provvidenza divina, va incontro al termine della vita.

## PARADISO

Coloro che muoiono nella grazia e nell'amicizia di Dio e che sono perfettamente purificati, vivono per sempre con Cristo.

Sono per sempre simili a Dio, perché lo vedono "così come Egli è", faccia a faccia.

Questa vita perfetta, questa comunione di vita e di amore con la Trinità, con la vergine Maria, con gli angeli e tutti i beati è chiamata "il cielo" oppure Paradiso.

Esso è il fine ultimo dell'uomo ed è lo stato di felicità suprema e definitiva